



## - SOMMARIO -

### Pag. 2

*A rischio il fondo di solidarietà contro le calamità naturali*

*Comunicato C.A.C.*

### Pag. 3

*Giovani soci e innovazione:  
un binomio che funziona*

*Novità al regime I.V.A. produttori agricoli*

### Pag. 4

*Informazioni tecniche:*

*Cavolo da seme - Bunching Onion*

### Pag. 5

*Informazioni tecniche:*

*Cipolla da seme - Porro da seme*

### Pag. 6

*Informazioni tecniche:*

*Bietola orto-costa da seme biologico*

*Cavolo da seme biologico*

*Cipolla da seme biologico*

### Pag. 7

*Ricette*

### Pag. 8

*Avviso ai Soci*

## Campagna 2009: l'andamento dei contratti delle produzioni sementiere

Abbiamo appena chiuso una campagna dove le colture hanno avuto risultati molto variabili da specie e specie.

I cavoli hanno dato risultati al di sopra delle previsioni con una buona qualità, nonostante le piogge insistenti che hanno caratterizzato il periodo della maturazione.

Lo stesso risultato soddisfacente è stato conseguito dalle brassiche.

Per i cavoli e le brassiche nel 2009 ci sono a dimora più o meno le stesse superfici del 2008.

Difficile ad oggi fare previsioni per il 2010; i contratti saranno condizionati dai dati produttivi della campagna nell'emisfero sud, che al momento non sono ancora noti. Viste le buone rese del 2008 prevediamo tuttavia una lieve flessione delle superfici di contratto.

La cipolla nel 2008 ha avuto risultati discreti, anche se ancora insoddisfacenti rispetto ai costi che questa coltura supporta. Le richieste da parte del mercato sono ancora molto elevate per il 2010, il che ci ha dato modo di spuntare prezzi interessanti anche

in un panorama di prezzi agricoli in discesa. La bunching trapiantata per il 2009 è in linea con le superfici del 2008 mentre si prevede una lieve flessione per il 2010 ma con discreto recupero di prezzo.

Nonostante la bietola da zucchero nel 2008 abbia fortemente deluso le aspettative, le superfici a coltura per il 2009 si sono dimezzate a causa degli stock che le ditte hanno accumulato per problemi di collocamento del seme sui mercati dell'Est.

Visto l'andamento che negli ultimi anni ha avuto questa coltura non giudichiamo in maniera totalmente negativa questo risultato: anche se ciò porta alla contrazione del fatturato, è vero che negli ultimi due anni questa coltura ha assorbito risorse dal bilancio anziché portare benefici economici. A nostro avviso per coprire i costi di produzione è necessario un adeguamento dei prezzi che per il 2009 tuttavia non si prospetta.

Il decremento della bietola da zucchero viene compensato da un incremento di colture industriali, in particolare il girasole, che si attesterà oltre i 1000 ettari.

Fra le colture annuali in flessione troviamo il ravanella e ciò è dovuto ai cambi vantaggiosi del Dollaro Neozelandese ed Australiano che hanno reso molto più competitive quelle zone di produzione.

Fra le colture che registrano superfici in aumento consistente per il 2009 segnaliamo le cicorie ibride, lo spinacio ibrido, le bietole da foraggio mentre le altre colture sono in linea con le superfici degli ultimi anni.

Nonostante la tendenza al decremento dei prezzi agricoli registrato negli ultimi mesi dell'annata scorsa la Cooperativa ha incrementato i prezzi delle colture del 2009 a tutela della specializzazione produttiva dei produttori sementieri.

Ci auguriamo che i produttori tutelino la propria professionalità evitando di accettare contratti poco remunerativi sull'onda della tendenza al ribasso che si genera quando i prezzi dei cereali virano verso il basso.

Stefano Balestri

# A rischio il fondo di solidarietà contro le calamità naturali

Le calamità naturali sono da sempre il nemico numero uno per gli agricoltori. In modo particolare lo sono quelle intemperie - come grandine, gelo e brina - che per il loro carattere slegato dalle stagionalità riescono in poche ore se non minuti a compromettere il lavoro di un'intera campagna.

Per questo motivo da anni tutto il mondo agricolo aveva promosso e sostenuto il Ministero delle Politiche Agricole nella creazione di un fondo per la copertura integrativa delle polizze assicurative contro le calamità naturali. Questo fondo era stato chiamato Fondo di solidarietà.

Il 2008 è stato un anno in cui però si è assistito ad un ritorno al passato, con il Ministero che non ha previsto entro i termini previsti - ossia la fine del 2008 - gli stanziamenti necessari per dare copertura al fondo di solidarietà.

Questa decisione ha spiazzato il mondo agricolo, che ha sempre visto in questo strumento l'unica vera difesa del proprio reddito per coprire parte degli alti costi delle assicurazioni. Costi che sono sempre più elevati, a fronte di una sempre maggiore frequenza di queste calamità, i cui danni sono spesso molto considerevoli.

Questa scelta ha comportato la presa di

posizione contraria da parte del mondo agricolo. Anche C.A.C. si è mossa in tale senso, promuovendo un incontro fra le rappresentanze degli agricoltori impegnati nella coltura da seme sia in serra che in pieno campo.

I partecipanti hanno espresso il proprio disappunto per la decisione ministeriale, manifestando tutta la loro preoccupazione in merito alle possibili conseguenze che il mancato rifinanziamento del fondo di solidarietà potrà avere sul reddito degli agricoltori, peraltro già in difficoltà.

Oltre ad esprimere preoccupazioni, l'esito dell'incontro promosso da C.A.C. ha avuto anche un risvolto propositivo, invitando il Ministero a definire modalità e misure per riattivare con effetto immediato le coperture assicurative per il rischio dei danni causati da gelo e brina, sempre in agguato in questa stagione. Oltre a questo, è stata avanzata la proposta di definire le possibilità di utilizzare per tutelare le produzioni le risorse previste dall'art. 68 della PAC.

Le preoccupazioni e le richieste avanzate dai produttori hanno trovato una prima sponda politica nel presidente della Commissione Agricoltura del Senato, sen. Paolo Scarpa Bonazza. In una nota, Scarpa Bonazza ha dichiarato di ritenere «il ripri-

stino del fondo di solidarietà una delle priorità del settore agricolo».

A tale fine, Scarpa Bonazza ha inserito il ripristino delle risorse per le assicurazioni agevolate nel disegno di legge avente ad oggetto interventi urgenti per il settore agricolo da lui stesso recentemente presentato. In quest'ottica, il disegno di legge prevede un finanziamento del fondo di solidarietà pari a 230 milioni di euro per il 2009, 2010 e 2011. Trattandosi solo di un disegno di legge, occorre sperare che venga accolto e che l'iter sia il più veloce possibile. Sempre che il Ministero non torni sui suoi passi, o il Ministro Tremonti metta il veto perché gli stessi soldi sono già stati impegnati per coprire i buchi delle banche o le richieste dell'Industria di fronte alla recessione mondiale.

Matteo Marchi

All'indomani dell'incontro promosso da C.A.C. è stato diramato il seguente comunicato:

## **Gli agricoltori moltiplicatori di sementi fortemente preoccupati per la mancanza di fondi per la copertura dei costi delle polizze assicurative contro le calamità naturali, per la campagna 2009.**

La Cooperativa C.A.C., congiuntamente ad una folta rappresentanza di agricoltori impegnati nella coltivazione di colture da seme sia in serra che in pieno campo, riuniti per approfondire le problematiche del settore della moltiplicazione sementiera di pregio, rilevano:

- la mancanza di decisioni da parte del Ministero dell'Agricoltura, che doveva stanziare entro la fine dell'anno 2008 i fondi necessari per la copertura integrativa delle polizze assicurative contro le calamità naturali;

- segnalano la forte preoccupazione degli agricoltori associati, che si vedono mancare uno strumento di tutela del reddito, che da anni era promosso e sostenuto da tutto il mondo agricolo quale unico strumento di difesa per i redditi agricoli di fronte ad eventi di danni provocati dalle intemperie e calamità naturali, sempre più frequenti. Congiuntamente, la presidenza della

Coop. C.A.C. (G.Piersanti) - in qualità anche di Organizzazione di Produttori Interregionale operante nel comparto delle coltivazioni sementiere - e la presidenza del Consorzio di Difesa (CODIPRA) di Forlì-Cesena-Rimini (M. Macchini), hanno sottolineato come la causa principale delle forti preoccupazioni degli agricoltori sia da imputare al ritardo del Ministro, che deve stanziare i fondi necessari per coprire parte degli alti costi delle assicurazioni contro le calamità;

INVITANO a definire con urgenza le modalità e le misure necessarie per attivare da subito le coperture assicurative per il rischio di danni che potrebbero presto essere arrecati anche da eventi quali GELO e BRINA, che possono manifestarsi all'uscita dall'inverno.

Chiedono di definire rapidamente la possibilità di utilizzo delle Risorse dell'art. 68 della Riforma PAC quale strumento di

intervento ammesso anche dalla U.E. per misure di interventi nazionali a tutela della produzione.

Sottolineano come sia importante e fondamentale per una corretta gestione dell'attivazione delle polizze che le decisioni arrivino prima dell'avvio della campagna 2009, e non quando i raccolti sono già sotto il rischio degli eventi.

Confermano la propria disponibilità per definire in tempi rapidi le misure necessarie alla piena tutela delle migliaia di agricoltori che ogni giorno rischiano il frutto del proprio lavoro.

# Giovani soci e innovazione: un binomio che funziona

Alessandro Ravaglia è un giovane socio della zona di Sala di Cesenatico.

La sua azienda non è molto grande: misura 4 ha. Ma Alessandro le ha nel tempo dedicato un'attenzione e una forza di volontà al punto che ora si trova ad avere un piccolo gioiello, interamente dedicato alla moltiplicazione delle sementi.

La particolarità di Alessandro Ravaglia sta nell'aver trasformato un'azienda tradizionale in una delle realtà più avanzate per quanto riguarda la produzione in serra: infatti circa il 70% del terreno è utilizzato per la produzione di sementi in coltura protetta.

## **In quanti siete a lavorare in azienda?**

Insieme a me lavorano 2 operai stagionali.

## **Da quanto tempo è socio C.A.C.?**

Praticamente da sempre. L'azienda è stata avviata da mio nonno. Fu lui a diventare socio C.A.C.. Dopo la sua morte, ho preso in mano io la conduzione dell'azienda. Ero giovanissimo, avevo solo 16 anni.

## **Da quanto tempo coltiva in serra?**

Circa 11 anni. Iniziai quasi subito. La Cooperativa mi propose di partecipare ad alcune sperimentazioni relative proprio alla coltivazione in serra. Accettai.

## **Quali sono le colture di riferimento nel suo piano colturale?**

Soprattutto i cavoli, anche se rappresenta-

no senza dubbio una delle colture più difficili. Inoltre da 5 anni produco i porri per i bulbilli: un'altra innovazione in cui mi sono avventurato.

## **Quali sono le principali differenze fra la coltivazione in serra e quelle in pieno campo?**

Beh, le differenze sono tante. Innanzitutto sotto il lato economico, perché la coltivazione in serra dà sicuramente una redditività più alta. Però è altrettanto vero che si presta a rischi maggiori, legati soprattutto al fatto che in serra non avviene mai rotazione. Questo comporta maggiori costi per l'arricchimento e la sterilizzazione del terreno. Inoltre nell'ambiente della serra si sviluppano malattie diverse da quelle che si vedono in pieno campo.

Sempre sotto il lato economico, occorre considerare il costo della struttura, che non è irrilevante, e quindi non facile da ammortizzare. Diciamo che per ammortizzare 1000 mq. di serra occorrono 4-5 annate buone di cavoli.

## **La coltivazione in serra comporta un impegno minore o maggiore rispetto al campo aperto?**

Sicuramente maggiore, se non altro per la ristrettezza degli spazi in cui si è costretti ad operare. Inoltre le colture in serra richiedono molta molta attenzione.

## **Oltre alle strutture, ha dovuto fare altri investimenti per coltivare in serra?**

Inizialmente no. Poi con il tempo ho deciso di acquistare pian piano tutte le attrezzature, perché coltivando in serra è molto difficile coinvolgere i contoterzisti. Anche questo aspetto va considerato quando si valuta l'impegno economico di questo tipo di coltivazione.

## **È soddisfatto della serra?**

Sì, direi di sì. Mi ha permesso di creare una mia specificità e una mia professionalità. Inizialmente erano in tanti gli scettici, i sacrifici sono stati tanti, ma io ho creduto nel progetto e i fatti sembrano darmi ragione. Nel 2008 ho avuto una produzione record di cavoli, che nemmeno la Cooperativa si aspettava. Questo mi spinge a proseguire su questa strada, tant'è che a breve installerò altre due serre.

## **Oltre alla serra ha introdotto altre innovazioni nel suo lavoro?**

Sì, utilizzo il compost per riattivare il terreno. Ho iniziato 6 anni fa, e devo dire che mi sta dando risultati straordinari. Non c'è bisogno di sterilizzare il terreno, ha costi molto inferiori alle sostanze chimiche, in più se è possibile evitare di usare qualche sostanza chimica perché non farlo?

Il compost fa sì che le sostanze patogene rimangano nel terreno senza intaccare le colture. Allo stesso tempo rende il terreno ricco di quelle sostanze di cui la pianta da seme necessita.

Si tratta di un utilizzo che non dà risultati nell'immediato, perché ci vuole un po' di tempo per riattivare il terreno. Ma nei 3-4 anni i risultati iniziano ad essere ben visibili.

## **Quali sono i suoi rapporti con i tecnici della C.A.C.?**

Molto buoni, nel senso che c'è uno scambio reciproco di esperienze e conoscenze. Ciò non significa che alle volte non si abbiano visioni diverse su cui si discute, ma sempre in un'ottica in cui tutti sappiamo di aver bisogno dell'altro.

Nella sperimentazione di serra, su compost e porri i tecnici mi hanno seguito molto, sono stati molto disponibili. Ritengo che questa collaborazione sia stata alla fine redditizia anche per loro.

Più in generale, posso dire che sono soddisfatto della C.A.C.. Nel suo complesso, ha dimostrato di credere molto nei giovani.

(a cura di Matteo Marchi)



## OBBLIGHI FISCALI E AMMINISTRATIVI

### NORME DA RISPETTARE DA PARTE DEL SOCIO (Titolo III dello Statuto - ART. 8 - punto 6)

Allo scopo di evitare disagi, teniamo ad informare i soci che vanno tempestivamente comunicate tutte le modifiche inerenti alla propria azienda agricola come ad esempio:

#### - **Variazioni di denominazione, indirizzo, P.IVA, ecc.....,**

Si tenga presente che occorre inviare una comunicazione scritta, firmata dal socio, allegando sempre il nuovo certificato della Partita I.V.A. con l'aggiornamento avvenuto;

#### - **Variazioni avvenute dal 1° gennaio nella Vs. contabilità;**

(il socio fatturava ed ora non fattura più o, viceversa, non fatturava ed ora tiene contabilità)

#### - **Attenzione: la Partita I.V.A. NON SI PUO' CHIUDERE se non dopo aver riscosso e pagato tutto ciò che riguarda i conferimenti in atto.**

- Per informazioni telefonare all'Ufficio Soci (Marzia tel 0547-643601)

# Informazioni tecniche



## CAVOLO DA SEME

### DIFESA

Alcuni giorni prima della fioritura è indispensabile trattare contro MELIGETE, AFIDI, PERONOSPORA e ALTERNARIA utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>ALISE 75 WG</b>	Clorpirifos	gr 750
<b>RIDOMIL GOLD R</b>	Metalaxil + Rame	Kg 3
<b>ERT 23</b>	Stimolanti, Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	lt. 1,5
<b>FLORAL 20-20-20</b>	N P K + Microelementi	kg 1,5

Aggiungere sempre l'Adesivo cc 100/hl.

In caso di periodi siccitosi intervenire con un'irrigazione all'inizio della montata a seme o prima della fioritura.

### API

Nel periodo della fioritura le Api sono gli insetti che influiscono maggiormente sull'allegagione. Consigliamo di verificare sempre la loro presenza e, se necessario, portare alcune arnie ai margini del campo per migliorare l'impollinazione (circa 4 arnie ad ettaro).

Per evitare morie di api quando si usano prodotti insetticidi, è importante che non vi siano piante fiorite (anche infestanti) all'interno o nelle vicinanze della coltura da trattare.

### ISOLAMENTI

Per evitare incroci indesiderati che possono rendere il **seme invendibile**, è necessario eliminare tutte le piante di cavolo che vanno a seme nelle vicinanze della coltura. In particolare bisogna fare attenzione a fossi e campi dove si è coltivato negli anni precedenti ed agli orti delle case vicine. Per ogni necessità i tecnici, i collaboratori ed il personale addetto agli isolamenti sono a disposizione. **Ogni coltivatore è responsabile dell'isolamento della propria coltura.**

### DANNI DA DISERBO

Durante la montata a seme il cavolo è molto sensibile ai diserbanti ormonici (2-4D, MCPA ecc.) che si usano sul grano. **Non si devono usare questi diserbanti in prossimità delle coltivazioni di cavolo da seme** perché possono causare gravi danni alla coltura.

*Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico o i collaboratori e i tecnici di zona.*



## BUNCHING ONION

### DIFESA

In questo periodo si continua la lotta contro la RUGGINE utilizzando prodotti efficaci anche contro la PERONOSPORA. Consigliamo di intervenire con i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>DACONIL LIQUIDO</b>	Clorotalonil	lt 2,5
<b>ADESIVO BREAK-THRU</b>		gr 100

### CONCIMAZIONE

Per mantenere una buona vigoria della coltura consigliamo di concimare con circa 40 unità di azoto per ettaro utilizzando concimi azotati ad esempio:

Prodotto	Dose / ha
<b>SOLFATO AMMONICO</b>	ql 1,5/ ha
<b>NITRATO AMMONICO</b>	ql 1,5/ ha
<b>UREA</b>	ql 1/ ha

### DISERBO

Alla presenza di graminacee già sviluppate si può ancora intervenire con un graminicida specifico

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>FISILADE MAX</b>	Fluazifop-p-butil 13,4%	lt 1,5

Usare 4-500 litri di acqua per ettaro.

# Informazioni tecniche



## CIPOLLA DA SEME

### DIFESA CONTRO LA PERONOSPORA

L'inverno caldo ha favorito, in alcune zone, attacchi di Peronospora e Botritis anticipati. Per contenere queste malattie, consigliamo di eseguire 2 trattamenti a base di Rame entro il mese di Marzo. Ad esempio:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>KOCIDE 2000</b>	Rame idrossido	kg 2
<b>DACONIL L.</b>	Clorotalonil	kg 2,5
<b>ADESIVO BREAK-THRU</b>		gr 100

Utilizzare 600 litri di acqua per ha, ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni.

Questi prodotti non sono sistemici quindi la persistenza è limitata a pochi giorni e dipende dall'andamento stagionale.

Con temperature superiori a 12-15 gradi, contro la Peronospora, si possono utilizzare anche prodotti sistemici che sono più efficaci sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

Si possono utilizzare in alternanza, come preventivi, i seguenti prodotti antiperonosporici:

Prodotto	P/a	Dose / ha	Caratteristiche
<b>CABRIO DUO</b>	Pyraclostrobin-Dimetomorf	lt 2,5	Preventivo e curativo
<b>ORTIVA</b>	Azoxistrobin	lt 1	Preventivo
<b>MELODY COMPACT</b>	Iprovalicarb + Rame	kg 3,5	Preventivo e curativo
<b>CURZATE R BIANCO</b>	Cymoxanil + Rame	kg 3	Preventivo e curativo
<b>RIDOMIL GOLD R</b>	Metalaxil-M + Rame	kg 4	Preventivo e curativo
<b>FOLIO GOLD</b>	Metalaxil-M + Clortalonil	lt 2,5	Attivo anche su Botritis

Aggiungere sempre adesivo cc150/hl

- I trattamenti preventivi sono sempre più sicuri ed efficaci.
- Ripetere i trattamenti ogni 7 -10 giorni in base all'andamento stagionale. Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza, alternare i principi attivi
- I prodotti curativi vanno impiegati entro 2-3 giorni dalla sospetta infezione.
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffa), intervenire con prodotti curativi: due interventi, alla dose massima, a distanza di 4-5 giorni uno dall'altro.

**Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.**



## PORRO DA SEME

### DIFESA

Per evitare attacchi di elateridi è bene trattare con un geodisinfestante:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>MOCAP</b>	Etoprofos	lt 6

Questo trattamento è efficace contro la mosca ed ha un effetto collaterale anche contro i tripidi.

In questo periodo bisogna intervenire anche contro Peronospora, Ruggine e Marciumi del Colletto. Consigliamo di trattare contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>BOTRASCAM 75W</b>	Dicloran	Kg. 1,5
<b>KOCIDE 2.000</b>	Rame	lt 2
<b>ADESIVO</b>		lt 0,7

### CONCIMAZIONE

Se non si è ancora fatto, è necessario concimare al più presto gli impianti meno sviluppati apportando 50 unità di azoto utilizzando concimi complessi contenenti Azoto e Fosforo, ad esempio:

Prodotto	Dose / ha
<b>25-10</b>	ql 2/ha
<b>SUPER ROBUR</b>	ql 2,5/ha
<b>18-46</b>	ql 2,5/ha

### DISERBO

Dopo aver concimato è bene sarchiare nell'interfila per eliminare le erbe nate e successivamente eseguire il diserbo chimico associando ai prodotti residuali un prodotto di contatto:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>GOAL</b>	Oxyfluofen	lt 0,1
<b>AGROTAL 75</b>	Clortal-Dimetile	Kg. 4
<b>RAMROD FLOW</b>	Propachlor	lt 7

Rispettare scrupolosamente le dosi consigliate.

Per avere una buona efficacia, se si opera su terreno asciutto, è necessario che piovano entro 6-8 gg. dal diserbo. Se la stagione lo permette si può iniziare la posa dei ferri che dovranno sostenere le piante dalla montata a seme fino alla raccolta. I paletti vanno messi ad una distanza minima di 6 metri uno dall'altro, in tutte le file, in tutte le varietà ibride e standard.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico o i collaboratori e i tecnici di zona.

# Informazioni tecniche



**B I O**

## BIETOLA ORTO - COSTA DA SEME BIOLOGICO

### DIFESA FITOSANITARIA:

Contro afidi trattare con prodotti a base di:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>PYGANIC</b>	Piretro	gr 250/hl
<b>+ VAPORGARD</b>		gr 30/hl

Il trattamento deve essere eseguito verso sera con basse temperature e luminosità ridotta. Contro Lisso (*lixus junci*) alla presenza dei primi adulti trattare con prodotti a base di:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>NEEMAZAL</b>	Olio di Neem	gr 300/hl
<b>+ NATURALIS</b>	Beauveria Bassiana	gr 150/hl
<b>+ VAPORGARD</b>		gr 30/hl

distribuire con quantitativo di acqua pari a 8-10 ql/ha, da ripetere dopo 4-5 giorni.



**B I O**

## CAVOLO DA SEME BIOLOGICO

### DIFESA FITOSANITARIA DI FINE FIORITURA:

A fine fioritura alla presenza di marciumi e sclerotinia trattare con:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>HELIOSUFRE</b>	Zolfo	gr 100/hl
<b>+ HELIOCUIVRE</b>	Idrossido di rame	gr 200/hl

Contro afide ceroso trattare 2 volte ( a distanza di 4 giorni) con:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>NEEMAZAL</b>	Olio di Neem	gr 300/hl
<b>+ NATURALIS</b>	Beauveria Bassiana	gr 125/hl

e ripetere dopo 4-5 giorni.

Contro alternaria e oidio a fine fioritura trattare in prevenzione con:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>KOCIDE</b>	Idrossido di rame	gr 300/hl
<b>+ HELIOSUFRE</b>	Zolfo	gr 200/hl



**B I O**

## CIPOLLA DA SEME BIOLOGICO

Contro peronospora trattare a calendario (ogni 10-15 giorni) con:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>HELIOCUIVRE</b>	Idrossido di rame	gr 200/hl
<b>+ HELIOSUFRE</b>	Zolfo	gr 100/hl

Contro i tripidi trattare con:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>PYGANIC</b>	Piretro	gr 250/hl



RETI  
SERRE  
CONCIMI  
IRRIGAZIONE  
FITOSANITARI  
IMPIANTISTICA  
PACCIAMATURE



**CONSORZIO  
AGRARIO**  
FORLÌ - CESENA - RIMINI  
Via M.Sauli, 16 Forlì  
Tel. 0543.791340/791321





Il nostro viaggio nelle gastronomie della tradizione delle nostre regioni arriva questo mese nelle Marche. Si tratta di una

regione in cui le influenze del mare si intrecciano con quelle dell'Appennino.

Una regione in cui la tradizione contadina rappresenta il dna di tutto il territorio.

## Minestra di ceci alla Marchigiana

Si tratta di una ricetta molto diffusa in cui venivano utilizzati ingredienti facilmente reperibili nelle famiglie contadine. Spesso veniva accompagnata con pane secco o abbrustolito.

*Ingredienti per quattro persone:*

200 gr di ceci  
100 gr di passata di pomodoro  
100 gr di scarola  
30 gr di prosciutto crudo  
3 costine di maiale  
Prezzemolo  
1 costola di sedano  
1 cipolla  
aglio  
3 cucchiaini di olio extravergine d'oliva  
sale  
pepe

*Preparazione*

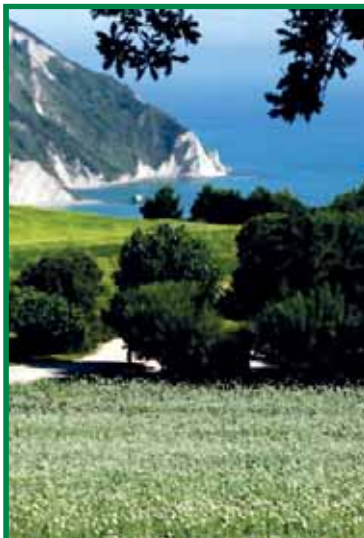
Lasciate i ceci in ammollo per 24 ore.

Fate soffriggere un trito di cipolla, aglio, prezzemolo e prosciutto in una pentola.

Unite i ceci e fateli insaporire per 5 minuti, aggiungete quindi 2 litri e 1/2 di acqua e portate ad ebollizione.

Nel frattempo tagliate le costine di maiale a pezzi; pulite e tagliate sedano e scarola e versateli nella pentola insieme alla passata di pomodoro.

Fate cuocere per 3 ore a fuoco molto basso.



## “SCATTA” IL CONCORSO

Invitiamo tutti i soci ad inviare fotografie dei loro campi, delle attrezzature, dei lavori, dei tempi passati e delle tradizioni agricole, nell'ambito della iniziativa “Scatta il concorso”. Ricordiamo che le fotografie possono essere su supporto digitale o cartaceo, e vanno spedite a C.A.C., via Calcinaro 1450 47023 Cesena o trasmesse via mail a [cac@cacseeds.it](mailto:cac@cacseeds.it), indicando in entrambi i casi “Scatta il concorso”.

L'immagine che pubblichiamo in questo numero arriva dalla provincia di Ancona. È stata realizzata nell'azienda agricola Benaducci e Tagliarini, situata nella frazione Poggio.

Invitiamo tutti i soci a partecipare agli incontri tecnici di zona, che si svolgeranno in base al seguente calendario, con all'ordine del giorno:

1. Problematiche tecniche e valutazione dei risultati pre-consuntivi di bilancio al 31/12/2008;
2. Proposta di liquidazione finale dei prodotti conferiti nella campagna 2008;
3. Campagna 2009 – Prospettive ed evoluzioni del mercato;
4. Varie.

ZONA E LUOGO RIUNIONE	DATA E ORA
<b>ZONA CESENA - S. MARIA NUOVA - COMUNE DI CERVIA - PIOPPA - S. GIORGIO - VALLE DEL SAVIO - PERUGIA e ZONA FRIULI</b> Sede C.A.C. - Via Calcinaro, 1450 - Martorano di Cesena (FC)	<b>Lunedì 16 marzo</b> ore 20,30
<b>ZONA S. PIETRO IN VINCOLI - S. PIETRO IN CAMPIANO - ALTRE ZONE RAVENNA</b> Presso Stabilimento Apofruit, Via XXIV Aprile - S. Pietro in Vincoli (RA)	<b>Lunedì 16 marzo</b> ore 20,30
<b>ZONA LONGASTRINO - FERRARA - ALFONSINE</b> Presso Casa del Popolo di Longastrino (FE)	<b>Martedì 17 marzo</b> ore 20,30
<b>ZONA IMOLA - CASTEL S. PIETRO - MASSALOMBARDA - CONSELICE - CREMONA</b> Presso Sede CIA, Via Riccione, 4 - Imola (BO)	<b>Martedì 17 marzo</b> ore 20,30
<b>ZONA SALA DI CESENATICO - RONCOFREDDO</b> Presso Teatro Letizia di Sala (di fronte alla Chiesa)	<b>Mercoledì 18 marzo</b> ore 20,30
<b>ZONA S. GIOVANNI IN MARIGNANO - MONTEGRIDOLFO</b> Presso Bocciodromo Comunale - Trebbio di Montegridolfo (RN)	<b>Mercoledì 18 marzo</b> ore 20,30
<b>ZONA JESI - FILOTTRANO - APPIGNANO - ECC.</b> Presso Socio Giovanni Violini - Via Curanova, 3 - Filottrano (AN)	<b>Giovedì 19 marzo</b> ore 16,00
<b>ZONA CORINALDO- SENIGALLIA - CHIARAVALLE</b> Presso Sala Comunale Corinaldo (AN)	<b>Giovedì 19 marzo</b> ore 20,30
<b>ZONA S. GIORGIO DI PESARO</b> Presso Bar Ristorante Montecucco - S. Giorgio di Pesaro (PU)	<b>Giovedì 19 marzo</b> ore 20,30
<b>ZONA CHIEUTI E MOLISE</b> Presso nuovo Stabilimento C.A.C. - Termoli (Zona Industriale B - Contrada Greppe di Pantano)	<b>Venerdì 20 marzo</b> ore 14,30
<b>ZONA ASCOLI PICENO</b> Presso Edificio Scolastico "Sala Savini" - Comune Ortezzano (AP)	<b>Venerdì 20 marzo</b> ore 20,30
<b>ZONA RIMINI - CORIANO - SPADAROLO</b> Presso Consorzio Agrario Ospedaletto (RN)	<b>Venerdì 20 marzo</b> ore 20,30

**I SOCI CHE DAL 1° GENNAIO 2009 HANNO CAMBIATO POSIZIONE I.V.A. (TENGO CONABILITA' I.V.A., O NON LA TENGO PIU'), SONO PREGATI DI COMUNICARLO IMMEDIATAMENTE ALL'UFFICIO SOCI (Sig.ra MARZIA).**